

rare il discorso a non torle fede con la volgarità dell'elogio.

Degna dell' egregio marito, cui Dio, che crea e stringe insieme l' anime sorelle, l' aveva legata, e ch' or vedovo piagne la luce de' suoi giorni perduta; a lui conforme d' indole, di pensieri, di sentimenti, la sua casa era l' esempio dell' ordine, della concordia, della pace, che nessuna nube mai oscurava: nè quello spirito dotto e gentile aveva uopo d' uscirne per trovar, come tutti i conforti, così tutte le dolcezze del vivere nella società di tal donna.

Ma ahimè! tutto perde e manca quaggiù, e tanta domestica gioia doveva in lutto cambiarsi. Da tre anni la salute di lei, fino allora per natia robustezza e vita operosa fiorente, d' improvviso venne meno, assalita da lento, ma fiero malore che resistè a tutti i più validi mezzi dell' arte, ch' è detta, ma sempre non è salutare, e che dolente della propria sconfitta, ma ricusando di confessarlo a sè stessa, invano addoppiava le pruove a combatterlo.

Umiliatasi dinanzi alla volontà di Dio, e da lui solo, poichè ogni umano argomento era indarno, il soccorso aspettando, quella donna forte vide con animo imperterrito e fronte si-